

Tecnojus in collaborazione con il
Comune di Lozzo Atestino



TAVOLA ROTONDA








Autorizzazione paesaggistica

Ruolo degli enti locali
natura del provvedimento
iter procedurali e sanzionatori
esigenze di semplificazione

Lozzo Atestino (Pd), 12 dicembre 2009



Ringraziamenti

- Comune di Lozzo Atestino
 - Sindaco: arch. Luca Ruffin
-  Banca dei Colli Euganei
- Enti patrocinatori:
 -  Parco Regionale dei Colli Euganei
 -  Ordine degli Architetti, PPC di Padova
 -  Ordine dei dottori Agronomi e Forestali di Padova
 -  Ordine degli Ingegneri di Padova
 -  Collegio dei Geometri di Padova
 -  Collegio dei Periti Industriali di Padova

2

www.tecnjus.it
Arch. Romolo Balasso

Tavola rotonda Comune di Lozzo Atestino (PD) 12-12-2009



relazioni

- Arch. Romolo **Balasso**

I procedimenti amministrativi nel Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio

- Avv. Pierfrancesco **Zen**

Ruolo delle soprintendenze e tutela giurisdizionale

- Avv. Otello **Bigolin**

Profili di responsabilità penale

3

www.tecnjus.it
Arch. Romolo Balasso

Tavola rotonda Comune di Lozzo Atestino (PD) 12-12-2009



Arch. Romolo Balasso

I procedimenti amministrativi nel
Codice dei Beni Culturali e del
Paesaggio d.lgs. 42/2004

4

www.tecnjus.it
Arch. Romolo Balasso

Tavola rotonda Comune di Lozzo Atestino (PD) 12-12-2009



Sommario della relazione

- Premessa
 - La conoscenza e il riconoscimento dei valori porta alla loro concreta tutela, salvaguardia e valorizzazione
 - Elementi qualificanti del Codice
- I Procedimenti previsti
 - Ordinario
 - Semplificato
- Riflessioni (critiche)
 - Come spunti per gli interventi a seguire e per il dibattito

5



Gli elementi qualificanti il d.lgs. 42/04

- Art. 3
 - *“La tutela consiste nell’esercizio di funzioni e nella disciplina delle attività dirette, sulla base di un’adeguata attività conoscitiva, ad individuare i beni costituenti il patrimonio culturale e a garantirne la protezione e la conservazione per fini di pubblica fruizione”*

6



Gli elementi qualificanti il d.lgs. 42/04

- Art. 131 comma 2
 - *“il presente Codice tutela il paesaggio relativamente a quegli aspetti e caratteri che costituiscono rappresentazione materiale e visibile dell’identità nazionale, in quanto espressione di valori culturali”*

7



Gli elementi qualificanti il d.lgs. 42/04

- Art. 131 comma 4
 - *“la tutela del paesaggio, ai fini del presente Codice, è volta a riconoscere, salvaguardare e, ove necessario, recuperare i valori culturali che esso esprime”*

8



Gli elementi qualificanti il d.lgs. 42/04

- Art. 135
 - Piani paesaggistici o piani territoriali con valenza paesaggistica volti a sottoporre a specifica normativa d'uso il territorio attraverso il riconoscimento, con riferimento al territorio considerato, degli aspetti e dei caratteri peculiari, nonché delle caratteristiche paesaggistiche che delimitano i relativi ambiti

9



Gli elementi qualificanti il d.lgs. 42/04

- Art. 143
 - Piani paesaggistici o piani territoriali con valenza paesaggistica:
 - Comma 1, lett. c): Obbligo di prescrizioni intese ad assicurare la conservazione dei caratteri distintivi delle aree di cui all'articolo 142 (aree ex Galasso) e, compatibile con essi, la valorizzazione;

10



Gli elementi qualificanti il d.lgs. 42/04

- Art. 143
 - Piani paesaggistici o piani territoriali con valenza paesaggistica:
 - Comma 4, lett. a): facoltà di prevedere per le medesime aree, non interessate da specifici procedimenti o provvedimenti di tutela ulteriore, il semplice accertamento di conformità in sede edilizia senza rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

11



Gli elementi qualificanti il d.lgs. 42/04

- Art. 143
 - Piani paesaggistici o piani territoriali con valenza paesaggistica:
 - Comma 4, lett. b): individuazione di aree gravemente compromesse o degradate nelle quali gli interventi di recupero e riqualificazione non richiedono il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

12



Gli elementi qualificanti il d.lgs. 42/04

- Art. 140 comma 2
 - *La dichiarazione di notevole interesse pubblico detta specifica disciplina intesa ad assicurare la conservazione dei valori espressi dagli aspetti e caratteri peculiari del territorio considerato*



Gli elementi qualificanti il d.lgs. 42/04

- Art. 141-bis
 - *Il Ministero e le regioni provvedono ad integrare le dichiarazioni di notevole interesse pubblico rispettivamente adottate con al specifica disciplina di cui all'articolo 140, comma 2.*



Il paesaggio

- Nell'ordinamento giuridico ha sempre avuto una tutela c.d. parallela (autonoma):
 - Amministrativa
 - Penale
- "Distinzione" mantenuta anche dopo l'innovazione del 1993:
 - Integrazione a livello locale dei procedimenti edilizio e quello paesaggistico
 - Commissioni edilizie integrate
 - Potere di annullamento statale



Novità del d.lgs. 42/04?

- Garantire la **differenziazione** tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia (art. 146, comma 6, ultimo periodo)
 - *Fine dell'integrazione procedimentale a livello locale!!*



Presupposti (qualificanti?)

- Specifica disciplina dei beni oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico (art. 140, comma 2)
 - Puntuali
 - Aree
- Piani paesaggistici (o territoriali ma con valenza paesaggistica) con specifica normativa d'uso del territorio (prescrizioni d'uso) specie aree ex Galasso (art. 142)



I procedimenti previsti dal Codice

- **Ordinario** (art. 146) – 135 gg
 - Fase di 40 giorni per istruttorie e accertamenti
 - Fase di 45 giorni per rilascio parere
 - Fase di 20 giorni per rilascio autorizzazione
 - Fase di 30 giorni per assunzione dell'efficacia
- **Semplificato** (con rinvio a d.p.r.) – 60 gg
 - Bozza di d.p.r. al 9.10.09
 - 60 gg complessivi in tre fasi: 30 + 25 + 5 giorni
- **Transitorio** (art. 159) – 120 gg
 - Due fasi da 60 + 60 giorni

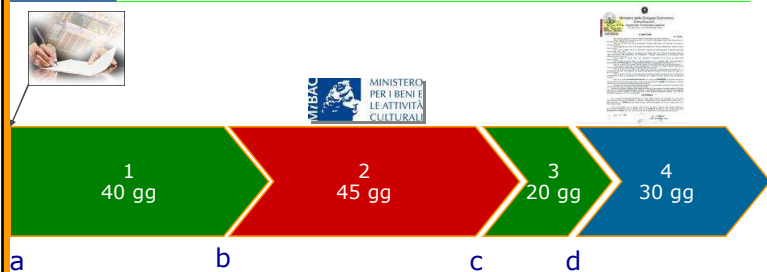


Il procedimento ordinario

- Due diverse "Amministrazioni" in codecisione:
 - P.A. preposta al Rilascio dell'**Autorizzazione** paesaggistica "conforme al parere"
 - Regione
 - Ente locale a ciò delegato
 - Province o Comuni o Organismi consortili (Comuni/Province)
 - Soprintendenza per Rilascio di un **Parere**:
 - Vincolante
 - Obbligatorio e non vincolante
- Ministero attraverso la Soprintendenza





Procedimento ordinario art. 146




1, 2, 3 e 4 = fasi del procedimento



a, b, c e d = fasi critiche del procedimento




 **Fase 1 di 40 gg** 


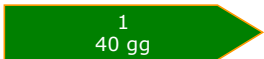
- a= inizio procedimento
- b= termine ultimo per la conclusione della fase procedimentale
- Fase 1:
 - 5 adempimenti:
 - 2 di verifica
 - 1 di accertamento
 - 1 di redazione
 - 1 di trasmissione
 - 1 di comunicazione

21 www.tecnjus.it
Arch. Romolo Balasso Tavola rotonda Comune di Lozzo Atestino (PD) 12-12-2009 


 **Fase 1 di 40 giorni** 


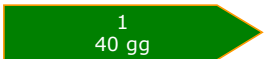
- Verifica
 - ricorrenza ipotesi interventi non soggetti ad autorizzazione:
 - eventuale comunicazione all'interessato in caso di riscontro in tal senso
 - del corredo dell'istanza con la documentazione prevista:
 - Progetto
 - Relazione paesaggistica (d.p.c.m. 12.12.05)
 - eventuale richiesta integrativa
 - » Con verosimile interruzione dei termini
 - » Principio generale: ammessa 1 sola volta

22 www.tecnjus.it
Arch. Romolo Balasso Tavola rotonda Comune di Lozzo Atestino (PD) 12-12-2009 


 **Fase 1 di 40 giorni** 

- Accertamenti
 - Tipicamente istruttori finalizzati alla valutazione di conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni contenute:
 - nei provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico (art. 140)
 - nei piani paesaggistici

23 www.tecnjus.it
Arch. Romolo Balasso Tavola rotonda Comune di Lozzo Atestino (PD) 12-12-2009 

 **Fase 1 di 40 giorni** 

- Redazione
 - relazione tecnica illustrativa della propria attività istruttoria (accertamenti)
- Trasmissione al soprintendente
 - documentazione presentata dall'interessato
 - propria relazione tecnica illustrativa
- Comunicazione all'interessato
 - dell'inizio del procedimento

24 www.tecnjus.it
Arch. Romolo Balasso Tavola rotonda Comune di Lozzo Atestino (PD) 12-12-2009 

Fase 2 di 45 giorni

2
45 gg

- Il soprintendente deve rilasciare un parere
 - Vincolante
 - Nel caso in cui non sussistessero:
 - Dichiarazioni di notevole interesse pubblico con la disciplina associata
 - Piani paesaggistici con disciplina d'uso
 - Obbligatorio e non vincolante
 - Nel caso in cui sussistano:
 - Dichiarazioni di notevole interesse pubblico con la disciplina associata
 - Piani paesaggistici con disciplina d'uso

25



Fase 2 di 45 giorni

2
45 gg

- Il soprintendente deve rilasciare un parere
 - “limitatamente” alla:
 - compatibilità paesaggistica del progettato intervento nel suo complesso
 - conformità dello stesso alle disposizioni contenute:
 - nel piano paesaggistico
 - nella specifica disciplina contenuta nella dichiarazione di notevole interesse pubblico (art. 140 comma 2)

26



Fase 3 di 20 giorni

3
20 gg

- L'amministrazione precedente deve:
 - Rilasciare l'autorizzazione paesaggistica conformemente al parere reso dal soprintendente
 - trasmettendola, senza indugio, con allegato il parere del soprintendente:
 - al soprintendente stesso;
 - alla Regione (nel caso la P.A. sia un Ente delegato)
 - all'Ente Parco e altri Enti pubblici territoriali interessati
 - Comunicare nella forme previste i motivi ostativi al rilascio
 - Art. 10 bis della legge 241/90
 - ? Chi decide sulle eventuali controdeduzioni ?

27



Fase 4 di 30 giorni

4
30 gg

- Tempo che decorre dalla data di rilascio e trascorso il quale l'autorizzazione diventa efficace.

28



Punti critici del procedimento

- **a:** inizio del procedimento
 - Data di presentazione dell’istanza
 - Se la P.A. è il Comune (Ente delegato) – nessun particolare problema
 - Se la P.A. è diverso dal Comune:
 - Art. 5 comma 1 del d.p.r. 380/01 sullo sportello unico per l’edilizia
 - » Cura tutti i rapporti tra i privati, l’amministrazione e, ove occorra, le altre amministrazioni tenute a pronunciarsi in ordine all’intervento oggetto di permesso di costruire o denuncia di inizio attività
 - » Ricezione (e trasmissione) delle domande ... e di ogni altro atto di assenso comunque denominato in materia di attività edilizia (l’autorizzazione paesaggistica può essere associata alla materia edilizia?)

29

www.tecnjus.it
Arch. Romolo Balasso

Tavola rotonda Comune di Luzzo Atestino (PD) 12-12-2009



Punti critici del procedimento

- **b:** conclusione della 1 fase con trasmissione atti e comunicazioni inizio procedimento
 - normativamente non è previsto nulla
 - L’avvio del procedimento avviene a procedimento già intrapreso e con risultanze istruttorie relative alle prescritte conformità già concluse ed espresse nella relazione tecnica illustrativa
 - E la partecipazione degli interessati? È da ritenersi limitata alle richieste di integrazione documentali che, verosimilmente, possono riguardare anche il merito della relazione paesaggistica di cui al d.p.c.m. 12.12.05?

30

www.tecnjus.it
Arch. Romolo Balasso

Tavola rotonda Comune di Luzzo Atestino (PD) 12-12-2009



Punti critici del procedimento

- **c:** conclusione della fase 2 ossia rilascio del parere del soprintendente
 - La normativa prevede le seguenti ipotesi:
 - La P.A. può indire una conferenza di servizi che deve esprimersi entro il termine perentorio di 15 gg;
 - La P.A. può prescindere dal parere provvedendo sulla domanda di autorizzazione trascorsi 60 gg dalla ricezione degli atti da parte del soprintendente (ovvero decorsi 15 giorni dalla scadenza del termine di 45 gg ad esso riservato);
 - Quale natura vincolante ha tale parere?

31

www.tecnjus.it
Arch. Romolo Balasso

Tavola rotonda Comune di Luzzo Atestino (PD) 12-12-2009



Punti critici del procedimento

- **d:** mancato rilascio dell’autorizzazione nei 20 gg successivi al ricevimento del parere del soprintendente
 - La normativa prevede che l’interessato:
 - Richieda l’autorizzazione in via sostitutiva da rilasciarsi entro 60 gg:
 - Alla Regione se la PA inadempiente è un Ente delegato (anche mediante commissario ad acta)
 - Al soprintendente

32

www.tecnjus.it
Arch. Romolo Balasso

Tavola rotonda Comune di Luzzo Atestino (PD) 12-12-2009



Altri aspetti critici sostanziali



- **Natura del silenzio:** nel caso in cui non fosse rilasciato alcun provvedimento da parte dell'Amministrazione procedente come si qualifica il silenzio serbato?
 - Silenzio inadempimento?
 - Procedure ex art. 2 della legge 241/90 così come novellato con legge 69/09?
 - Si determinano le eventualità previste al comma 9 dello stesso art. 2 (responsabilità dirigenziale) e art. 2-bis sul risarcimento del danno ingiusto?
 - Silenzio rigetto?
 - Da impugnare entro i termini previsti

33



Altri aspetti critici sostanziali



- Cosa succede e come ci si deve comportare nel caso in cui P.A. e Soprintendenza avessero posizioni discordanti tra loro?
 - È noto che laddove è previsto il parere vincolante del soprintendente la questione non si pone
 - Rimane il fatto che qualora l'intervento non fosse autorizzabile si determina una criticità in seno alla prestazione professionale del professionista abilitato che ha redatto il progetto e la relazione paesaggistica sulla quale si fonda la valutazione di compatibilità paesaggistica a norma dell'art. 2 del d.p.c.m. 12-12-2005

34



Osservazioni ... critiche



- Se il parere della Soprintendenza è vincolante o determinante perché non provvede la Soprintendenza stessa al rilascio del provvedimento?
 - *Ci sarà anche l'amministrazione digitale (che importa sempre obblighi protocollari) ma ci si chiede: la P.A. (Regione, Provincia o Comune che sia) è l'amministrazione a servizio della Soprintendenza? Quella che cura l'istruttoria e formalizza il rilascio di un'autorizzazione che poi deve comunicare al soprintendente ecc.. ecc..?*

35



Procedimento semplificato

- Bozza di d.p.r. del 9-10-09: regolamento recante procedimento semplificato di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per interventi di lieve entità
 - Si legittima all'art. 146, co. 9, ultimo periodo del Codice;
 - Interessa sempre due Amministrazioni:
 - La P.A. competente a rilasciare l'autorizzazione
 - La Soprintendenza (Ministero)

36



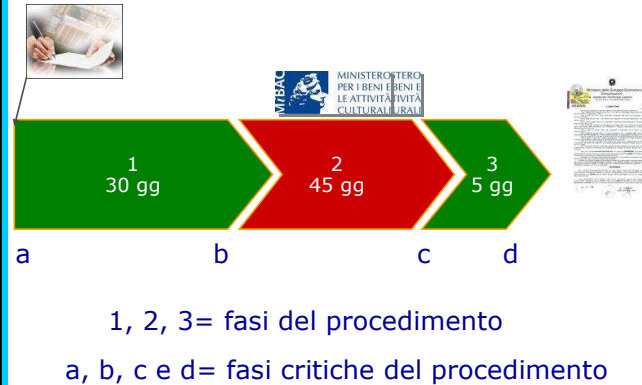
Procedimento semplificato

- In sintesi:
 - Si sono individuati 42 interventi di lieve entità
 - Per essi si è previsto:
 - Una documentazione semplificata
 - Relazione paesaggistica redatta su modello di scheda prestabilito: il professionista, però, attesta la conformità e documenta la compatibilità
 - Un procedimento semplificato per complessivi 60 giorni distribuiti in tre fasi:
 - Da 30 giorni
 - Da 25 giorni
 - Da 5 giorni

37



Procedimento semplificato



38



Fase 1 da 30 gg

- Ricevimento della domanda
- Valutazione preliminare della domanda in relazione all'intervento
- Comunicazioni:
 - Sul regime dell'intervento (eventuale)
 - Non soggetto ad autorizzazione
 - Soggetto a procedimento ordinario
 - Con richiesta di integrazioni in tal senso

39



Fase 1 da 30 gg

- Di avvio del procedimento
 - Con contestuale (eventuale) richiesta, con effetti sospensivi dei termini:
 - Integrazioni documentali
 - Chiarimenti
 - In questo caso sono assegnati 15 gg per rispondere
 - Trascorsi i 15 gg. l'Amministrazione procedente deve concludere il procedimento
- Verifica/riscontro della conformità urbanistico-edilizia
 - Se negativa: rigetto dell'istanza perché non vi è luogo a provvedere

40



Fase 1 da 30 gg

- **Valutazione:**
 - Della conformità dell'intervento alle specifiche prescrizioni d'uso contenute:
 - Nel piano paesaggistico
 - Nella dichiarazione di pubblico interesse
 - Nel provvedimento di integrazione del vincolo
 - Ovvero della sua compatibilità con i valori paesaggistici presenti nel contesto di riferimento

41



Fase 1 da 30 gg

- **Valutazione con esito negativo:**
 - Preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bis della legge 241/90 (con effetti sospensivi dei termini);
 - Esame delle eventuali osservazioni pervenute entro 10 gg;
 - Determinazione finale
 - Se ancora negativa (debitamente motivata anche con riguardo alle osservazioni), l'interessato può richiedere l'intervento del soprintendente (entro 20 gg) che si esprime entro 30 gg
 - La P.A. procedente deve essere avvisata contestualmente all'istanza di riesame, e può presentare deduzioni entro 10 gg

42



Fase 1 da 30 gg

- **Valutazione con esito positivo:**
 - Trasmissione alla soprintendenza:
 - Della domanda di autorizzazione paesaggistica
 - Della documentazione allegata
 - Di una motivata proposta di accoglimento della domanda stessa
- **Valutazione con esito negativo:**
 - Trasmissione alla soprintendenze dei medesimi documenti

43



Fase 2 da 25 gg

- **Il soprintendente**
 - In caso di ricezione di proposta di accoglimento
 - Esprime il proprio parere
 - Vincolante
 - Obbligatorio e non vincolante
 - Lo comunica immediatamente alla P.A. procedente ove possibile per via telematica
 - Il parere può essere
 - favorevole
 - o contrario

44



Fase 2 da 25 gg

- In caso di parere contrario, il soprintendente:
 - Comunica all'interessato i motivi ostativi l'accoglimento (art. 10 bis l. 241/90)
 - Adotta il provvedimento di rigetto dell'istanza esponendo:
 - Puntualmente i motivi di rigetto
 - La non accoglibilità delle eventuali osservazioni presentate
 - Comunica il rigetto (immediatamente) alla P.A. procedente

45



Fase 3 da 5 gg

- la P.A. procedente:
 - Se non ha ricevuto il parere nei termini:
 - Rilascia l'autorizzazione senza indire la conferenza di servizi
 - Se ha ricevuto nei termini il parere:
 - Adotta il provvedimento conforme al parere favorevole vincolante dandone comunicazione:
 - Al richiedente
 - Alla soprintendenza
 - Ove ne abbia la competenza, rilascia contestualmente, se prescritto e ove possibile, anche il titolo legittimante le trasformazioni urbanistiche ed edilizie previste nel progetto

46



Punti critici del procedimento



- In linea generale è previsto che:
 - *“decorsi inutilmente i termini di cui all'articolo 3 senza che l'amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione, o la soprintendenza, abbia comunicato la propria determinazione conclusiva sull'istanza presentata”*
 - Silenzio inadempimento direttamente impugnabile
 - Con responsabilità dirigenziale
 - Risarcimento del danno ingiusto eventualmente cagionato in conseguenza dell'inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento

47



Punti critici del procedimento



- I termini dell'articolo 3 per la P.A. sono 2:
 - Il procedimento autorizzatorio semplificato deve concludersi con un provvedimento espresso entro il termine di 60 gg dal ricevimento della domanda;
 - L'amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione, entro 30 gg dal ricevimento della domanda, corredata della documentazione prescritta, effettua gli accertamenti e le valutazioni istruttorie e adotta, al caso, il rigetto anticipato

48



Punti critici del procedimento



- I termini per il soprintendente sono quelli di 25 gg per l'adozione del provvedimento di rigetto:
 - Quando chiamato ad esprimersi sul rigetto della domanda dell'interessato in seguito a valutazione negativa della conformità e compatibilità dell'intervento (art. 4, co. 5);
 - Quando il proprio parere è negativo in seguito alla proposta favorevole della P.A. (art. 4, co. 8)

49



Punti critici del procedimento



- **a:** inizio del procedimento
 - Data di presentazione dell'istanza
 - Se la P.A. è il Comune (Ente delegato) – nessun particolare problema
 - Se la P.A. è diverso dal Comune:
 - Art. 5 comma 1 del d.p.r. 380/01 sullo sportello unico per l'edilizia
 - » Cura tutti i rapporti tra i privati, l'amministrazione e, ove occorra, le altre amministrazioni tenute a pronunciarsi in ordine all'intervento oggetto di permesso di costruire o denuncia di inizio attività
 - » Ricezione (e trasmissione) delle domande ... e di ogni altro atto di assenso comunque denominato in materia di attività edilizia (l'autorizzazione paesaggistica può essere associata alla materia edilizia?)

50



Punti critici del procedimento



- **b:** fine fase 1
 - La norma non prevede una specifica conseguenza fatta eccezione che non si formi un silenzio inadempimento direttamente impugnabile

51



Punti critici del procedimento



- **c:** fine fase 2
 - La norma prevede che l'amministrazione competente provveda al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica prescindendo dal parere stesso

52



Punti critici del procedimento



- **d:** fine fase 3
 - La norma prevede il formarsi di un silenzio non significativo (silenzio inadempimento) direttamente impugnabile avanti il G.A.

53



Conclusioni

- Vi sono elementi normativi che dovrebbero essere approfonditi quali:
 - Concetto di conformità paesaggistica: questo sembra differire da quello di compatibilità paesaggistica
 - Il confine della discrezionalità (tecnica e/o amministrativa) nelle valutazioni:
 - di conformità
 - di compatibilità

54



Conclusioni

- Vi sono elementi normativi che dovrebbero essere approfonditi quali:
 - Il ruolo della relazione paesaggistica firmata da professionista abilitato e finalizzata a sorreggere il giudizio di compatibilità piuttosto che quello di conformità espresso negli strumenti di vincolo (rif. punto 1 dell'allegato al d.p.c.m. 12-12-05)
 - Ovvero il ruolo delle attestazioni del medesimo professionista in caso di procedimento semplificato (previsto nella bozza di d.p.r.)

55



Conclusioni

- Vi sono elementi normativi che dovrebbero essere approfonditi quali:
 - Il rapporto concorsuale (codecisione) delle due amministrazioni sia nel procedimento ordinario che in quello semplificato

56



Conclusioni

- Vi sono elementi normativi che dovrebbero essere approfonditi quali:
 - l'opportunità di
 - mantenere distinti i procedimenti
 - di semplificare anche il procedimento ordinario
 - Mantenere la non sanabilità in caso di conformità e compatibilità
 - Mantenere la suddivisione delle sanzioni amministrative e penali in vista di possibili paradossi

57



L'impresa di costruzioni **Martini Silvestro**
è lieta di invitarvi al coffee break ...



58



Avv. Pierfrancesco Zen

Ruolo della Soprintendenza
e tutela giurisdizionale

59



Avv. Otello Bigolin

I reati paesaggistici
soggetti e responsabilità in relazione
all'autonoma disciplina sanzionatoria
propria delle tutele parallele

60



Profili penali

- Art. 734 Codice Penale
- Art. 44 Lett. C) T.U. Edilizia 06/06/2001 N. 380/2001
- Art. 181 Codice Beni Culturali e del Paesaggio 22/01/2004 N. 42

61



Profili penali

- La ratio delle norme
- I soggetti
- Il principio di offensività
(Cass. Pen. Sez. III 14/05/2008 N. 35901)
- La Buona Fede
(Cass. Pen. Sez. III 18/09/2009 N. 36218)

62



Condono ambientale

- Accertamento di compatibilità paesaggistica;
- Accertamento di compatibilità paesaggistica per lavori compiuti entro e non oltre il 30 settembre 2004;
- Rimessione in pristino.

63



Tecnici e giuristi insieme
per approfondimenti tecnico-giuridici
strutturati e sistematici

Grazie per la partecipazione

- per la copia delle slides scrivete a: **info@tecnokus.it**
- per approfondimenti consultate **www.tecnokus.it**

64

